

PRESOLANA OCCIDENTALE - parete Nord

Si tratta di una via aperta 40 anni fa in artificiale ma senza bucare la roccia che si sviluppa lungo una serie di diedri tra la via Sim Sala Bim e la via Paco.

L'itinerario supera dei marcati strapiombi risultando decisamente atletico ma allo stesso tempo anche tecnico nella prima parte con una bella arrampicata su buchi e con diversi passi di aderenza.

La roccia della prima parte della via è generalmente buona, a tratti ottima, poi in alto dove calano le difficoltà diventa friabile. Lungo la via ci sono molti chiodi, ma diversi dei quali inaffidabili, questo comporta una buona padronanza del grado per poter salire in libera. L'ultima parte del 7° tiro e la prima dell'8° sono umide e muschiose. Nella prima parte non ci sono problemi di orientamento, poi dal nono tiro in poi bisogna seguire il logico.

Sono stati aggiunti nel 2007 da Yury Parimbelli e Roby Piantoni durante un restyling della Presolana 1 fix con anello ad ogni sosta (esclusa la prima) e un paio di fix lungo il 3° tiro dove sono presenti anche un paio di vecchi spit.

Nella prima parte della via si fa un uso limitatissimo di friends che vengono invece usati più spesso nella seconda sezione. Sul 3° tiro c'è un chiodo con un cordino che passa in un simpatico fil di ferro nel quale si rinvia, però è doppio...

Via: "Direttissima"

L. Piantoni, R. Belinghieri, A. Fantini, F. Corrent 23-24-25 settembre 1972

1° invernale M.Panseri, D. Natali, A. Ceribelli 2-3 marzo 2012

Parolari Roberto Ghirardelli Stefano il 06/09/2013

Sviluppo: 430 m fino alla cengia Bendotti

Difficoltà max: 7a in libera, (VI+ A1) R2/3, III; (tecnica, chiodatura, ambiente)

Attacco: Da parcheggio della seggiovia di Colere seguire le indicazioni per il rif. Albani prima su mulattiera e poi per sentiero n° 403 in 2 ore fino al rifugio, poi per tracce di sentiero fino alla base della parete con un breve tratto attrezzato con cavo metallico, in discesa fino a passare ai piedi di una grossa lastra rocciosa appoggiata alla parete spostandosi ancora a sx fino a un chiodo con cordino alla base della via, 10 metri più a sx del fix di attacco della via Paco (45 min).

Discesa: Due possibilità: uscendo sulla cengia Bendotti andare a sx (est) fino alla sua fine seguendo i bolli rossi, poi in parte in arrampicata e con qualche doppia fino al ghiaione. In alternativa alla cengia andare a dx fino all'uscita dello spigolo nord ovest, scendere poi qualche metro sul lato NO (sx faccia a valle) con attenzione per tracce fino alla prima calata dello spigolo, ora con sei calate non sempre evidenti sul lato NO fino alla base. Noi dalla fine del settimo tiro siamo scesi lungo la via Paco a dx (per guardarla da vicino...) facendo la prima doppia in obliquo e rinviano con un paio di friends fino ad arrivare ad una sosta con 2 fix (e diversi altri senza piastrina) qualche metro più bassa (kevlar e moschettone di calata)

Materiale: friends (fino al 2 camelot), nuts, cordini, 2 corde da 60m, martello e chiodi potrebbero tornare utili, su alcuni tiri ci sono tra i 15/20 chiodi abbondare quindi con i rinvii

Dettaglio tiri lunghezza - difficoltà			Materiale sul tiro + usato	Materiale in sosta	Note
1° tiro	20m	5c	5 chiodi + usato 1 friend piccolo	1 spit 2 chiodi	Si sale lo zoccolo in direzione di una fessura che dopo pochi metri devia a sx proseguendo fin sotto il piccolo tetto
2° tiro	25m	6b+	9 chiodi	2 chiodi + 1 fix con anello	Seguire il diedro per 20 m uscendo poi a sx fino al suo termine
3° tiro	30m	7a+	9 chiodi 1 con fil di ferro e cordino lungo 4 fix	1 chiodo + 1 fix con anello	Superare un piccolo tetto per prendere un altro diedro, percorrerlo fino a uno strapiombo, superarlo (passo chiave) per proseguire nel diedro superiore fin sotto a uno strapiombo giallo
4° tiro	45m	6c	circa 20 chiodi + usato 1 friend viola	2 chiodi + 1 fix con anello	Puntare allo strapiombo per aggirarlo a sx, prendere la fessura per poi spostarsi a dx in obliquo e proseguire dritti fino a un terrazzino
5° tiro	30m	6c	12 chiodi	1 chiodo + 1 fix con anello	Superare in obliquo a dx lo strapiombo (primi metri friabile), raggiungere un canalino e seguirlo, uscendo poi a dx sotto uno strapiombo
6° tiro	30m	6a+	9 chiodi + usato 1 friend viola	1 spit + 1 fix con anello	Superare lo strapiombo un paio di metri a dx, fino a guadagnare un terrazzino erboso, superare sulla dx lo strapiombino per poi in obliquo raggiungere la base del gran diedro
7° tiro	45m	6a	7 chiodi + usato 1 friend viola e 1 friend verde	2 chiodi + 1 fix con anello	Salire il diedro obliquando poi a dx a prendere una lama staccata, per poi rientrare al centro fino alla sosta
8° tiro	40m	6c+	ancora diversi chiodi	C'è sempre un fix con anello alle soste con i vecchi chiodi	Salire il diedro (umido e muschioso) fin sotto il tetto, attraversare a sx fino allo spigolo e superare lo strapiombo, seguire un piccolo canale fino a uno spiazzo erboso
9° tiro	35m	4a	chiodi		per rocce rotte verso sx fino a superare un diedro camino con andamento a sx
10° tiro	25m	4a	chiodi		In diagonale a dx (friabile) sino a una vasta rientranza gialla della parete
11° tiro	35m	6a+	chiodi		Attraversare a dx fino alla fine della cengia, superare una placca verso dx con roccia delicata, entrare nel secondo diedro che si incontra fin sotto uno strapiombino che si evita a sx
12° tiro	40m	5a	chiodi		Salire verso dx per superare un ultimo strapiombo per proseguire poi leggermente in obliquo a sx
13° tiro	50m	4a	chiodi	Proseguire su rocce facili sempre verso sx fino alla cengia Bendotti	